

Altinier-gol dopo 6' Il Como sfata il tabù La Feralpi si inchina alla legge Sinigaglia

MARCATORE Altinier al 6' p.t.

COMO (3-5-2) Melgrati 6; Ambrosini 6, **Giosa 7**, Marchi 6,5; Schenetti 6,5 (dal 29' s.t. Gammone 6,5), Verachi 6,5, Ardito 6, Palma 6,5, Fautario 6; Altinier 6,5 (dal 26' s.t. Perna 6), Le Noci 6. (Crispino, Redolfi, Panatti, Defendi, Gallejos). All. Colella 6,5.

FERALPI SALÒ (3-5-2) Branduani 6; Leonarduzzi 6, Magli 5,5, Dell'Orco 6; Fabris 6, Bracaletti 6, Pignardi 6, Zampa 6 (dal 13' s.t. Rovelli 5,5), Tantardini 5,5 (dal 41' s.t. Di Benedetto s.v.); Miracoli 5,5, Marsura 6 (dal 24' s.t. Zamparo 5,5). (Pascarella, Cinaglia, Cristiano Rossi, Milani). All. Scienza 6.

ARBITRO Ceccarelli di Rimini 5.

NOTE paganti 867, abbonati 969, incasso di 8.236,49 euro. Espulso Dell'Orco al 18' s.t.; ammoniti Tantardini, Bracaletti, Verachi, Fautario, Leonarduzzi e Giosa. Angoli 4-3.

COMO Da un anno il Como non perde in casa: era stata la Feralpi Salò, alla fine del febbraio 2013, l'ultima squadra ad aver violato il Sinigaglia. E fatale per gli azzurri fu anche la partita di andata, persa a Salò al 90'. Ieri il tabù è crollato, anche se per il Como difendere il vantaggio - siglato da Altinier di testa al 6' su cross di Defendi - non è stato semplice. La squadra di Scienza è stata un avversario duro e insistente. E al Como nemmeno la superiorità numerica, frutto di uno scambio di persona (l'arbitro ha punito Dell'Orco per un fallo su Ambrosini commesso da Magli), è servita per chiudere la partita. Più utili gli inserimenti di Perna e di Gammone, autore di un colpo di testa che secondo il Como ha varcato la linea di porta prima di essere respinto da Branduani.

Lilliana Cavatorta